

I PERCORSI DELL'ARCOBALENO

Itinerari ciclabili tra storia e natura



PARCO ADDA SUD

ROSSO Km 41

Partenza e arrivo: Rivolta d'Adda
Estensione: Rivolta, sponda lodigiana,
ponte di Bisnate (Zelo B.P.),
sponda cremonese, Rivolta.

ARANCIONE Km 32

Partenza e arrivo: Lodi
Estensione: Lodi, sponda lodigiana,
ponte di Bisnate (Zelo B.P.),
sponda cremonese, Lodi

GIALLO Km 33

Partenza e arrivo: Lodi
Estensione: Lodi, sponda cremonese,
ponte di Cavenago d'Adda,
sponda Lodigiana, Lodi

VERDE Km 38

Partenza e arrivo: Montodine
Estensione: Montodine, sponda cremonese,
ponte di Cavenago d'Adda, sponda
Lodigiana, ponte di Bertonico, Montodine.

AZZURRO Km 36

Partenza e arrivo: Pizzighettone
Estensione: Pizzighettone, ponte di Pizz.
sponda lodigiano, ponte di Bertonico,
sponda Cremonese, Pizzighettone

INDACO Km 34

Partenza e arrivo: Pizzighettone
Estensione: Pizzighettone, ponte di Pizz.
sponda lodigiano, ponte di Crotta d'Adda
sponda cremonese, Pizzighettone

VIOLETTO Km 31

Partenza e arrivo: Crotta d'Adda
Estensione: Crotta d'A., ponte di Crotta d'A.
sponda lodigiano, foce dell'Adda, ponte di
Crotta d'A., sponda Cremonese, Crotta d'A.

Gli itinerari ciclabili proposti sono 7 come i colori dell'arcobaleno con i quali sono identificati da Nord a Sud, all'interno del territorio del Parco Regionale Adda Sud. Non presentano difficoltà particolari e sono individuati su strade sterrate, asfaltate e tratti di sentiero. Si è cercato di evitare le arterie ad alta percorrenza anche se inevitabilmente qualche breve tratto prevede passaggi obbligati su tali vie di comunicazione. Sono alla portata di tutti i cicloturisti con un minimo di esperienza e in grado di percorrere distanze dell'ordine dei 30 chilometri con biciclette adatte a fuori strada non particolarmente impegnativi.

I percorsi sono collegati tra di loro avendo in comune i ponti sul fiume Adda per cui è possibile sbizzarrirsi collegando tra di loro più itinerari e percorrendo distanze superiori a quelle previste in ogni percorso. Volendo, per i più capaci, è possibile percorrere tutta l'estensione del Parco Adda Sud transitando su entrambe le sponde del fiume per un totale di oltre km 200 di piste ciclabili, unendo tutti e 7 i percorsi. Ogni itinerario è stato concepito con una parte introduttiva che indica il chilometraggio, il filo conduttore del percorso e le eventuali difficoltà presenti; a questa segue una sommaria descrizione dell'itinerario impaginata a margine di una cartina in scala 1:25000. Infine sono descritti gli elementi architettonici, naturalisti-

ci o altro dell'itinerario degni di essere oggetto di visita.

L'ambiente che ospita i 7 percorsi dell'arcobaleno è il tratto pianiziale dell'Adda, grande fiume ricco di storia e con un rapporto strettissimo con le attività dell'uomo nel corso dei secoli. Infatti le terre disegnate dalle divagazioni dell'Adda presentano, sia in sponda lodigiana che cremonese, i segni del lavoro dell'uomo che nelle aree fertili perflu-



ROSSO km 41

ARANCIONE km 32

GIALLO km 33

AZZURRO km 36

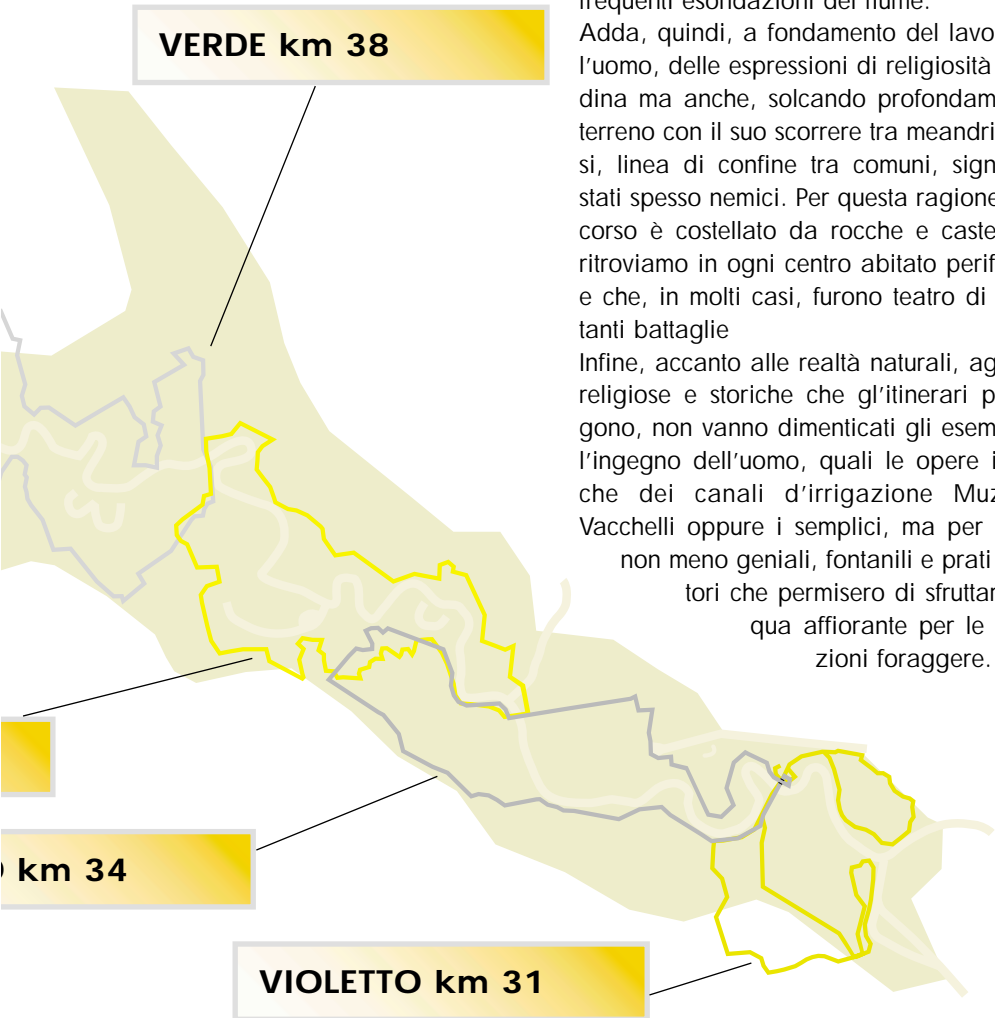
INDAC

viali ha sviluppato un'attività agricola fiorentissima, sicuramente la più produttiva sul suolo italiano, conquistando aree coltivabili a discapito delle vaste paludi che anticamente erano identificate con il Lago Gerundo dimora del mitico e leggendario drago Tarantasio. Viaggiando a ritroso nel tempo e cercando di immaginare cosa dovesse essere il paesaggio all'epoca delle grandi paludi, è possibile ritrovare testimonianze di quei tempi remoti osservando, pedalando tra campi squadrate e livellate, le

ormai ridotte zone umide abitate da canne palustri e da avifauna acquatica, oppure i piccoli santuari religiosi, punti di preghiera per i viandanti che, a ridosso di fonti d'acqua spontanee, testimoniano il senso di rispetto che scaturiva dal potere taumaturgico dell'acqua e dei fenomeni (ad esempio le nebbie) ad essa collegati. Durante i percorsi potranno balzare all'occhio insediamenti umani costruiti sulla sommità di terrazzi o alture che spiegano la necessità, da parte degli uomini che vissero vicino al fiume, di elevarsi sopra le paludi e proteggersi dalle frequenti esondazioni del fiume.

Adda, quindi, a fondamento del lavoro dell'uomo, delle espressioni di religiosità contadina ma anche, solcando profondamente il terreno con il suo scorrere tra meandri sinuosi, linea di confine tra comuni, signorie e stati spesso nemici. Per questa ragione il suo corso è costellato da rocche e castelli che ritroviamo in ogni centro abitato perfluviale e che, in molti casi, furono teatro di importanti battaglie

Infine, accanto alle realtà naturali, agricole, religiose e storiche che gli itinerari propongono, non vanno dimenticati gli esempi dell'ingegno dell'uomo, quali le opere idrauliche dei canali d'irrigazione Muzza e Vacchelli oppure i semplici, ma per questo non meno geniali, fontanili e prati marciatori che permisero di sfruttare l'acqua affiorante per le produzioni foraggere.





Lodi

Cremona



PARCO
ADDA SUD

Parco Regionale dell'Adda Sud
Viale Dalmazia, 10 - 26900 - Lodi (LO)
Tel. 0371 411129 - Fax 0371 417214
www.parcoaddasud.it
e-mail: info@parcoaddasud.it

L'impegno comune per l'ambiente.

Provincia di Cremona - Provincia di Lodi

Comuni di: Abbadia Cerreto, Bertonico, Boffalora d'Adda, Camairago, Casaletto Ceredano, Castelnuovo B. d'Adda, Castiglione d'Adda, Cavacurta, Cavenago d'Adda, Cervignano d'Adda, Comazzo, Cornovecchio, Corte Palasio, Credera Rubbiano, Crotta d'Adda, Formigara, Galgagnano, Gombito, Lodi, Maccastorna, Mairago, Maleo, Meleti, Merlino, Montanaso Lombardo, Montodine, Moscazzano, Pizzighetone, Ripalta Arpina, Rivolta d'Adda, S. Martino in Strada, Spino d'Adda, Terranova dei P., Turano Lodigiano, Zelo B.P.